

Episodio di Roccaspinalveti, 11-10-1943

Nome del compilatore: Alessandra De Nicola

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Roccaspinalveti	Roccaspinalveti	Chieti	Abruzzo

Data iniziale: 11/10/1943

Data finale:

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ig n
1	1				1								

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
1						

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute (con indicazioni anagrafiche, tipologie)

Bruno Domenico, fu Angelo e Fiore Concezia, nato a Roccaspinalveti il 15/08/1859

Altre note sulle vittime:

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica (max. 2000 battute)

I Comuni dell'alto vastese furono coinvolti nel conflitto dal precoce sopraggiungere delle divisioni tedesche. Qui i soldati germanici predisposero le linee di difesa per contenere l'offensiva alleata che avanzava, dopo lo sbarco di Termoli del 2-3 ottobre, verso il fiume Trigno, in direzione del Sangro. Nell'approntare la cosiddetta linea Barbara, che si estendeva dalla Marina di Vasto al Tirreno, passando per

Cupello, Furci, San Buono e Castiglione, i militari sfruttarono abilmente le caratteristiche morfologiche del terreno ricorrendo alla posa in opera di estesi sbarramenti minati, all'appostamento sulle alture per l'osservazione ed il tiro, nonché all'evacuazione e la distruzione degli abitati, di ponti e di strade, a scopi bellici. Le popolazioni subirono dunque sgomberi, requisizioni e violenze legate allo stanziamento del fronte e dell'esercito occupante.

In questo contesto, a Roccaspinalveti, l'11 ottobre 1943, si presentarono nell'abitazione di Bruno Domenico due soldati tedeschi in cerca di viveri. L'anziano, ottantaduenne, si oppose al loro ingresso in casa. Venne perciò freddato con tre colpi di pistola, mentre tentava di ostacolare il saccheggio della propria abitazione.

Modalità dell'episodio:

Uccisione con arma da fuoco

Violenze connesse all'episodio:

Furto, razzia, saccheggio

Tipologia:

violenza legata al controllo del territorio

Esposizioni di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)

Soldati tedeschi non meglio identificati

Sul luogo era presente il LXXVI Panzerkrops, composto dalla 16° Panzerdivision (a fine novembre rilevata dalla 26°) sul settore costiero, dalla 1° divisione paracadutisti e dalla 29° divisione Panzer.

Nomi:

ITALIANI

Ruolo e reparto

Nomi:

Note sui responsabili:

--

Estremi e Note sui procedimenti:

--

III. MEMORIA**Monumenti/Cippi/Lapidi:**

In Piazza Roma si erge un monumento in onore ai caduti delle guerre mondiali 1915-1918 e 1940-1945, costruito nel 1988.

Musei e/o luoghi della memoria:

--

Onorificenze

--

Commemorazioni

--

Note sulla memoria

--

IV. STRUMENTI**Bibliografia:**

Artese Giovanni, <i>La guerra in Abruzzo e Molise (1943-1944)</i> , Edigrafital, Teramo, vol. 1, <i>Le battaglie del Biferno, del Trigno e dell'alto Volturno: l'avanzata dell'VIII Armata fino al fiume Sangro</i> , Carabba, Lanciano 1993. Lanfranco Fiore, <i>La linea di difesa tedesca e l'avanzata degli alleati sul fronte abruzzese (ottobre-dicembre 1943)</i> , in "Rivista Abruzzese di Studi Storici dal fascismo alla Resistenza", Anno VI n.1, pp.133-161 Gerhard Schreiber, <i>La Wehrmacht nella battaglia sul fiume Sangro</i> , in Costantino Felice (a cura di), <i>La guerra sul Sangro. Eserciti e popolazione in Abruzzo 1943-1944</i> , Franco Angeli, Milano 1994.

Fonti archivistiche:

AUSSME, N.1/11, b.2132 bis

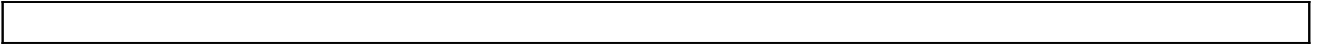
Sitografia e multimedia:

--

Altro:

--

V. ANNOTAZIONI



VI. CREDITS

Banca dati CSIT-CPI